

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*



Civil Society Participant
**WORLD
ASSOCIATION OF
AGRONOMISTS**
FOR EXPO MILAN 2015

WAA
Address-Bretón de los Herreros 43
1°28003 Madrid, SPAIN
Phone +34914416198
segretariotecnico@worldagronomistsassociation.org
www.worldagronomistsassociation.org

CONAF
Via Po 22
00198 Roma, ITALIA
Phone +39 06 8540174
serviziosegreteria@conaf.it
www.conaf.it

expo.worldagronomistsassociation.org



COLLANA FATTORIA GLOBALE DEL FUTURO 2.0

BOOK

1

WAA

Civil Society Participant
**WORLD
ASSOCIATION OF
AGRONOMISTS**





Civil Society Participant
**WORLD
ASSOCIATION OF
AGRONOMISTS**
FOR EXPO MILAN 2015

BOOK

1

WAA

I book della collana *La fattoria Globale del futuro 2.0* sono stati redatti con la collaborazione tra i componenti del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali consiliatura 2013 -2018 ed il Centro Studi CONAF

GRUPPO DI LAVORO CONAF

ANDREA SISTI
ROSANNA ZARI
RICCARDO PISANTI
ENRICO ANTIGNATI
MATTIA BUSTI
GIUSEPPINA BISOGNO
COSIMO DAMIANO CORETTI
MARCELLA CIPRIANI
GIULIANO D'ANTONIO
SABRINA DIAMANTI
ALBERTO GIULIANI
GIANNI GUIZZARDI
CORRADO FENU
GRAZIANO MARTELLO
CARMELA PECORA

PROGETTO E IDEAZIONE

ANDREA SISTI

COORDINAMENTO EDITORIALE

ROSANNA ZARI

COORDINAMENTO CONTENUTI

GIANCARLO QUAGLIA

AUTORI

Eleonora Pietretti (*centro studi CONAF*)

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

ROBERTA CAVEZZI

STAMPA

ARTI GRAFICHE PICENE S.R.L.
MALTIGNANO (AP)

Il volume è disponibile in formato digitale all'indirizzo:
worldagronomistsaasiation.org



WAA- WORLD ASSOCIATION OF AGRONOMISTS

L'Associazione Mondiale degli Agronomi, nota come AMIA, è stata fondata da rappresentanti di una trentina di paesi l'8 settembre 1994 a Santiago del Cile, a seguito del Primo Congresso Mondiale di professionisti in Agronomia.

L'Associazione Mondiale degli Agronomi è un'organizzazione internazionale non governativa, non-politica, non religiosa, no-profit e gestita solo da agronomi.

CONAF

Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, organo esponente della WAA, *i book della fattoria globale 1/2015*

main sponsor

IMAGE LINE®

INTERNET • COMUNICAZIONE • AGRICOLTURA



Future Care Technologies

official sponsor



Il Padiglione della World Association of Agronomists in EXPO rappresenta un'esperienza tra le più attive ed importanti di questa Esposizione Universale 2015, con una presenza che approfondisce il tema dei modelli agricoli, attraverso un interessante percorso informativo.

Salvaguardare le interazioni che esistono tra agricoltura e biodiversità migliorando l'efficienza delle produzioni è soltanto una delle missioni che gli Agronomi mondiali intendono perseguire al fine di "Nutrire il Pianeta". Il ruolo degli Agronomi rimane centrale nello sviluppo delle agricolture del mondo, ed è il loro lavoro insieme a quello degli agricoltori a modellare il territorio rurale. Dalle scelte colturali e dalla cultura progettuale degli Agronomi dipendono le rese, gli stili produttivi, gli indirizzi di coltivazione che servono a produrre sempre meglio, con minor impatto ambientale possibile. Il loro impegno nella protezione e nello studio delle specie vegetali è cruciale per la progettazione del cibo, la salvaguardia della biodiversità e la difesa della sostenibilità.

Questi motivi e la loro presenza stabile nei sei mesi espositivi, fanno degli Agronomi dei protagonisti in EXPO in cui convegni, incontri ed itinerari guidati hanno contribuito a far conoscere la loro professionalità nel mondo e la loro importanza nella società. A tal fine, l'Associazione Mondiale degli Agronomi ha scelto di organizzare il proprio congresso mondiale ad EXPO, dal 14 al 18 settembre 2015. Per l'Italia è un onore ospitare questo evento che rappresenta un momento importante di condivisione di idee, di scambio di know how e di ricerca di soluzioni per nutrire il pianeta negli anni futuri, in perfetta sintonia con gli obiettivi di questa Esposizione milanese.

Andrea Sisti

PRESIDENTE CONAF

E DIRETTORE DEL PARTECIPANTE WAA FOR EXPO2015

INDICE

interattivo

PREMESSA

9

GLI OBIETTIVI

10

GLI ASSOCIATI

10

Lo STATUTO

13

I CONGRESSI

17

L'Associazione Mondiale degli Agronomi, è stata fondata dai rappresentanti di trenta Paesi l'8 settembre 1994 a Santiago del Cile, a seguito del primo Congresso Mondiale dei Professionisti in Agronomia. Si tratta di un'organizzazione non governativa, non politica, non religiosa e no-profit, gestita solo da Agronomi con l'obiettivo di organizzare un Congresso Mondiale periodico di Ingegneri Agronomi (e in alcuni casi di Professionisti di Agronomia) dove poter condividere e discutere i problemi che i distinti Paesi riscontrano in campo agronomico, in quello dell'allevamento, dell'agroalimentare e nell'agroindustriale, con il fine di poter trovare soluzioni nuove o funzionalità differenti che ci permettano di affrontarli e risolverli.

Attualmente vi fanno parte associazioni di Ingegneri Agronomi e professionisti di agronomia di tutto il mondo, sia di ambito privato che pubblico. Ad oggi vi appartengono una quarantina di associazioni, rappresentate a livello nazionale o regionale, in gran parte riunite in associazioni transnazionali. Allo stesso modo esistono professionisti indipendenti che partecipano e collaborano con l'associazione.

La principale attività è assicurare la realizzazione di un congresso ogni quattro anni, di modo che sia il luogo di riferimento degli Ingegneri Agronomi e che durante i quattro anni di preparazione si formino gruppi di discussione che migliorino i lavori presentati e assicurino l'interscambio mondiale di idee.

La WAA esiste per essere utilizzata dagli agronomi di qualunque parte del mondo. Gli Agronomi hanno bisogno di sapere quando progettano o collaborano professionalmente in un altro Paese, quali piani di sviluppo esistono in un altro luogo, quali i progressi, per quali incentivi internazionali si può optare, dove e come si riconoscono i titoli e gli agronomi.

L'associazione intende formare un proprio network professionale.



Gli obiettivi dell'Associazione Mondiale degli Agronomi sono:

- Unificare, coordinare e rappresentare tutte le associazioni degli Agronomi del mondo;
- Promuovere la pratica di tale professione, la sua eccellenza accademica ed etica professionale;
- Promuovere lo sviluppo sociale ed economico del settore rurale e rappresentando i "diritti agrari" nelle sedi internazionali e nei governi



GLI ASSOCIATI

1. MEMBRI CONTINENTALI

- *Asociación Panamericana de Ingenieros Agrónomos-PANAMERICA*
- *European Confederation of Agronomists-Associations (CEDIA)-EUROPA*

2. MEMBRI NAZIONALI

- Associazione nazionale degli Ingegneri Agronomi colombiani
- Associazione degli Ingegneri Agronomi spagnoli
- Associazione degli Ingegneri Agronomi peruviani
- Associazione nazionale degli Ingegneri Agronomi dell'Uruguay
- Associazione nazionale degli Ingegneri Agronomi del Paraguay
- Associazione nazionale degli Ingegneri Agronomi di Santa Fe (Argentina)
- Associazione nazionale degli Ingegneri Agronomi di Buenos Aires (Argentina)

- Ordine degli Ingegneri Agronomi di La Palma (Argentina)
- Ordine degli Ingegneri Agronomi del Cile
- Ordine degli Ingegneri Agronomi Argentina
- Ordine degli Ingegneri Agronomi del Messico
- Ordine degli Ingegneri Agronomi del Nicaragua
- Ordine degli Ingegneri Agronomi del Puerto Rico
- Ordine degli Ingegneri Agronomi di Costa Rica
- Ordine degli Ingegneri Agronomi di Ecuador
- Ordine degli Ingegneri Agronomi di Guatemala
- Ordine degli Ingegneri Agronomi di Honduras
- Ordine degli Ingegneri Agronomi Entre Rios (Argentina)
- Ordine degli Ingegneri Agronomi di Cinacruz de Santa Cruz (Bolivia)
- Ordine degli Ingegneri Agronomi di Bolivia
- Ordine degli Ingegneri Agronomi di Centro e delle Canarie (Spagna)
- Confederazione Nazionale degli Ingegneri Agronomi del Messico
- Consiglio dell'Ordine Nazionale degli Ingegneri Agronomi della Spagna
- Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Italia
- Federazione Nazionale degli Ingegneri Agronomi dell'Argentina
- Federazione Nazionale degli Ingegneri Agronomi del Brasile
- Ordine degli Agroecologisti del Quebec



3. MEMBRI ASSOCIATI

- ALEAS (Argentina)
- ALEAS (Brasile)
- AMMFFI (India)
- ANAPO (Bolivia)
- APRINCO (Paraguay)
- CIMMYT (Ghana – Kenya)
- CIREN CORFO (Cile)
- CONACYT (Salvador)
- EMATER-RO (Brasile)

4. MEMBRI ONORARI

- Oliveira, José Ribamar (Brasile)
- Dalberto, Florindo (Brasile)

5. MEMBRI COOPERATORI

- Governo do Estado de Rondônia (Brasile)
- Istituto interamericano della cooperazione in agricoltura – IICA (Cile)
- Instituto Agronômico do Paraná (Brasile)

Article 1.

The [World Association of Agronomists](#), known as AMIA, was founded by representatives from thirty countries on September 8, 1994 in Santiago, Chile, as a result of the First World Congress of Professionals in Agronomy. Its purposes are to unify, coordinate, and represent associations of agronomists throughout the world, promote the practice of such profession, its academic excellence and professional ethics, promote the social and economic development of the rural sector and represent agrarian rights in international forums and before governments. The Association's head office and venue shall be located in the city and country where its president's office is located, i. e., the city of Florianópolis, State of Santa Catarina, Brazil, for the 2004/2008 term.

Article 2.

The [World Association of Agronomists](#) is a non-governmental, non-political, non-religious, non-racial, and non-profit international organization, with perpetual existence and managed only by agronomists.

The General Secretariat is the Association's executive body and is managed by an agronomist from the host country, appointed by its Management Board as nominated by the president of the Association, which position can be remunerated.

Article 3.

Members include national, continental, associated, cooperating and honorary members. To be accepted, they shall submit their bylaws. They can be removed from office and/or dismissed if they fail to comply with the provisions of these bylaws and the Association's

regulations, all of these procedures to be reviewed and approved by the Management Board.

Article 4.

Members have the right to represent themselves, propose measures, exercise their right to vote and apply for a reconsideration of decisions. They have the duty to collaborate, attend, and comply with the decisions of the general meeting and comply with these bylaws and the Association's regulations.

Article 5.

The Association has the following bodies: General Meeting and Management Board.

Article 6.

The General Meeting is the highest deciding body of the Association. It is composed of delegates who represent the national, continental, associated, cooperating, and honorary members. It shall be convened and held as described in the AMIA Regulations.

Article 7.

The Management Board is the executive body of the Association and is composed of a President, 1st Vice-president, Continental Presidents, General Secretary and Former Presidents.

The AMIA Regulations described the directors' election, term of office, obligations, powers, and privileges.

The President shall represent the Association in proceedings filed by or against it, both in or out of court, and the members shall not be severally liable for the obligations undertaken on behalf of the Association.

Article 8.

The English language is the official language of the Association.

The working language of the General Secretariat is the language of the host country, but communications with members, entities, and authorities shall be made in the English language.

Article 9.

The Association finances include: registrations and annual fees; fees from congresses, seminars and other events; subsidies; sponsorships, and grants; donations and bequests; income from properties and financial investments.

The Association's net worth is comprised of properties, bonds, and rights that it may acquire or hold from donations and grants.

Article 10.

Any amendment to these bylaws shall be approved by the votes of two thirds of the members entitled to vote and who are present in the general meeting.

The amendment proposed shall be submitted to the General Secretary, at least four months prior to the meeting in which shall be reviewed, and shall be immediately forwarded to all members.

Article 11.

The decision to dissolve the Association requires the presence of at least 50% of the members entitled to vote, and the consent of two thirds of the members entitled to vote who are present in the meeting.

That decision can be made only in a meeting convened for that purpose, and all members shall be convoked at least four months prior to the meeting.

In the event of dissolution of the Association, its assets shall be appraised in financial amounts by a special committee appointed by the Management Board. After the committee's work is completed, a general meeting shall be convened for the analysis and possible approval of the income. Such income shall be used for the payment of obligations legally incurred and the balance, if any, shall be equally distributed among national members.

Article 12.

The AMIA Regulations and the Regulations of the World Congress of Agronomists were created in order to regulate the affairs of the Association, which regulations were approved by the Management Board. Only a general meeting can amend the AMIA and the World Congress Regulations, in compliance with article 10.

Article 13.

These Bylaws were provisionally approved by the general meeting held on September 8, 1994, in Santiago, Chile, and amended on April 21, 1995 by the Management Board, as duly authorized thereof, and with reference to the Association's head office and venue, as determined by article 1 of the Minutes of Foundation of AMIA, by the general meeting held on October 8, 2004, in the City of Fortaleza, Brazil.

I CONGRESSO MONDIALE: SANTIAGO DEL CILE, PARCO CERRILLOS (CILE) 5/8 SETTEMBRE 1994

A Santiago del Cile, l'8 settembre del 1994, sono state fondate l'Associazione mondiale degli Agronomi, **AMIA**, e l'Associazione Panamericana degli Ingegneri Agronomi, **APIA**, con la presenza di 115 agronomi e altri professionisti in rappresentanza di 33 paesi, su iniziativa dell'Associazione degli Ingegneri Agronomi in occasione del primo Congresso Mondiale dei Professionisti in Agronomia.

Il Primo Congresso Mondiale dei professionisti in agronomia si è tenuto presso il Parco Cerrillos, a Santiago del Cile, dal 5 all' 8 settembre 1994, in occasione del cinquantesimo anniversario del Collegio degli Ingegneri Agronomi del Cile.

Quattro erano le tematiche offerte dal Congresso per discutere e trovare le migliori risoluzioni per una corretta pianificazione dei problemi dell'agricoltura mondiale e della professione tecnica che se ne occupa

I temi di discussione erano i seguenti:

- L'agricoltura del XXI secolo
- Alla luce dei più recenti cambiamenti del settore agricolo, l'approccio dei professionisti in agronomia
- L'incidenza diretta ed indiretta che le prestazioni professionali degli Ingegneri Agronomi hanno sull'agricoltura

I leader mondiali presenti al Congresso hanno contribuito a chiarire le tendenze e le grandi problematiche del settore agricolo, spiegandone il significato in termini di produttività, efficienza, competitività. Hanno anche parlato di conservazione delle risorse naturali e di ambiente, di ricerca e trasferimento tecnologico, di formazione in campo agronomico e di questioni relative all'internazionalizzazione della



professione di Agronomo, sottolineando l'importanza di sviluppare contatti con i professionisti in agricoltura di tutto il mondo.

I temi proposti sono stati discussi da 49 relatori provenienti da diverse parti del mondo.

Erano inoltre presenti 960 professionisti provenienti da 33 Paesi, di cui 596 hanno dichiarato la loro nazionalità e professione (di questi, 520 erano professionisti e 76 studenti di agronomia).

II CONGRESSO MONDIALE: CITTÀ DEL MESSICO, PALAZZO DELLE MINIERE (MESSICO) 25/29 SETTEMBRE 2000

Vi hanno partecipato 834 professionisti e studenti provenienti da 15 Paesi.

Il tema di discussione era: "Terzo Millennio: sfide e opportunità per lo sviluppo rurale".

Il risultato del II Congresso Mondiale è stato il documento intitolato il "Manifesto del Messico 2000".

I temi di discussione erano incentrati sullo sviluppo rurale, ricerca e tecnologia, cooperazione internazionale nell'ambito della professione.

Gli obiettivi del Congresso sono stati:

- Dimostrare l'importanza strategica del settore rurale nello sviluppo complessivo dell'umanità, date le interrelazioni con le attività tecnologiche, economiche, sociali e ambientali, ed anche politiche

- Dimostrare che una vita dignitosa in campagna è fattibile, generando ricchezza e riducendo la povertà al fine di realizzare uno sviluppo rurale integrato e sostenibile

- Dimostrare che in un contesto di sviluppo rurale, è possibile conciliare e sfruttare la globalizzazione con politiche di promozione dei prodotti

- Dare continuità e forza al Congresso Mondiale come forum permanente di governo, come occasione propositiva e di analisi per promuovere lo sviluppo delle aree rurali e dei professionisti in agronomia

- Rafforzare il ruolo delle tecniche di ingegneria agricola nel processo di sviluppo rurale.

Erano presenti 834 partecipanti, tra cui 432 agronomi e 402 studenti in agraria provenienti da 15 paesi.

III CONGRESSO MONDIALE: FORTALEZA, CEARÀ (BRASILE) 6/9 OTTOBRE 2004

Il tema del Congresso era: "Agronomi: dalla scienza alla terra e dalla terra alla vita".

Il Congresso, inizialmente era previsto per la città di Rio de Janeiro o Brasilia, ma, per mancanza di condizioni di supporto locali e pressioni politiche, il Congresso si è tenuto a Fortaleza, Ceará, nel Nordest del Brasile.

I focus di discussione erano:

- Agricoltura globale ed alimentazione
- Tecnologie in agricoltura
- Competitività emisferica dell'agricoltura
- Agroalimentare e Mercati globali
- Agricoltura alternativa e l'importanza della soia
- Cooperative e mercati agricoli
- Sviluppo sociale biotecnologie agrarie
- Formazione professionale dell' Agronomo
- Commercio internazionale e la lotta contro la fame





Alla fine del Congresso è stata formulata la "Dichiarazione degli Agronomi nella città di Fortaleza". Il programma del Congresso si è svolto con 6 conferenze, 12 pannelli e 24 presentazioni tecniche di supporto.

I relatori ed i partecipanti ai tavoli di discussione sono stati 56. Erano presenti 930 partecipanti appartenenti a 15 paesi; di questi 633 erano Agronomi, 43 altri professionisti e 254 studenti di agronomia.

Il Congresso ha anche ospitato l'Assemblea Generale di AMIA, dove è stata fissata Madrid in Spagna la sede per il Congresso successivo.

IV CONGRESSO MONDIALE: MADRID, PASEO DE LA CASTELLANA (SPAGNA) 28/31 OTTOBRE 2008

Il tema del IV Congresso era "Nihil sine agricultura". Gli obiettivi principali del Congresso erano:

- Analizzare e discutere il raggiungimento della sicurezza alimentare in un contesto di sostenibilità ambientale
- Lo sviluppo rurale e la carenza di acqua e di energia

I focus sono stati organizzati nei seguenti tavoli di discussione:

1. **Agronomo e società**
2. **Natura, ambiente e paesaggio**
3. **Agricoltura e orientamento al mercato**
4. **Agricoltura nuova generazione**
5. **Acqua ed energia**
6. **Gestione e conservazione di pianificazione**
7. **Sviluppo rurale**
8. **Trasferimento delle conoscenze.**

Vi hanno partecipato 70 relatori di diversi Paesi, 503 professionisti di cui 126 Agronomi provenienti da 22 Paesi.

Al termine del Congresso e dopo l'Assemblea Generale

è stato presentato dall' AMIA il "Charter Madrid 2008". Il documento conteneva le seguenti dichiarazioni:

- Rafforzare la figura dell' Agronomo
- Rendere visibile a tutti i livelli della società la figura dell'Agronomo
- Trasferire il know-how agronomico tra i Paesi membri di AMIA
- Influenzare le politiche pubbliche dei Paesi per combattere la fame

V CONGRESSO MONDIALE: QUEBEC, CENTRE DES CONGRÈS (CANADA) 17/21 SETTEMBRE 2012

Il tema del Congresso era: "**Nutrire il mondo. L'Agronomo al centro delle grandi sfide della produzione alimentare mondiale**".

Il principale obiettivo di questo Congresso era quello di analizzare e discutere il ruolo chiave dell' Agronomo nel risolvere una sfida mai vista nella storia del genere umano: nutrire 9 miliardi di persone entro il 2050.

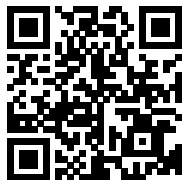
Circa 800 persone provenienti da 25 Paesi hanno partecipato a sei sessioni plenarie e quindici laboratori presenziati da 43 relatori.

In occasione della giornata conclusiva del quinto congresso mondiale a Quebec City (Canada): la candidatura italiana per il VI congresso mondiale degli Agronomi è stata votata all'unanimità da i componenti dell'Associazione mondiale degli ingegneri Agronomi (AMIA).





Finito di stampare
nel mese
di Settembre
2015



*for more information
and to register
go to the website*

congress.worldagronomistsassociation.org